

COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI

Provincia di Reggio Calabria

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO
(Dott. Aurelio Miriello)

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

1. *Equilibri Gestione dell'esercizio 2014*
2. *Avvio dell'armonizzazione contabile Dlgs 118/2011*

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
6. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

7. *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. *Verifica della coerenza interna*
9. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Aurelio Miriello revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 22.07.2015 con delibera n. 8 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- il Rendiconto 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la deliberazione della G.C. n. 100/2014 rettificata con delibera n. 106/2015 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2014/2016(art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) triennio 2014/2016
- la delibera della G.C. n. 83 del 22/07/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la deliberazione di G.C. n. 79 del 13/07/2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di conferma dell'aliquota fissata per dell'addizionale comunale Irpef da deliberare in sede di approvazione del Bilancio (Del. CC n. 26 del 03/06/2013);
- la proposta di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. di cui alla Del. CC n. 20 del 28/05/2014, come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013, di cui alla Del. CC 21 del 28/05/2014;
- la proposta di conferma di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, di cui alle Deliberazioni n. 25 dell'8/07/2014 e n. 50 del 25/11/2014;
- la deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la deliberazione di G.C. n. 62 del 06.05.2015 sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) e relativa proposta consiliare;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato

dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20.7.2015 prt. 1230 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

1. Equilibri Gestione dell'Esercizio 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 29.4.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto (o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: 40.672.64 di cui € 24.142,95 in solido con assicurazioni.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con apposito stanziamento di bilancio per € 60.000,00.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002). Come si può evincere dalla stampa di quanto inviato sulla apposita piattaforma MEF.

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure state rilevate le seguenti irregolarità: sfioramento del tempo max previsto per il periodo 01.01.2015 – 30.06.2015 il cui indicatore è pari a 136,86. Il mancato rispetto dei termini di pagamento è stato motivato dalla mancanza di liquidità. L'Ente non ha previsto in bilancio spese per eventuali interessi moratori derivanti da tale ritardo .

2. Avvio dell'armonizzazione contabile Dlgs 118/2011

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

3. Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.502.601,68	1.686.689,24	1.231.590,15
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 915.381,94 e quella libera di euro 316.208.21.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Fondo Pluriennale Vincolato	3.570.985,79		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.049.517,26	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.864.748,99
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.724.549,48	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.326.415,22
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.870.724,75	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento attività finanziarie	0,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate in conto capitale	8.145.686,80	<i>Titolo IV:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.170.299,87
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere	5.313.199,37
<i>Titolo VI:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00		
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.313.199,37	<i>Titolo VII:</i> Spese per per conto di terzi e partite di giro	4.576.200,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.576.200,00		
<i>Totale</i>	38.250.863,45	<i>Totale</i>	38.250.863,45
Avanzo amministrazione 2015 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	38.250.863,45	<i>Totale complessivo spese</i>	38.250.863,45

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	24.790.478,29
spese finali (titoli I e II)	-	24.191.164,21
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	599.314,08

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	7.066.373,81	6.968.655,70	8.049.517,26
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.356.850,60	2.409.134,01	4.724.549,48
Entrate titolo III	2.745.643,83	3.679.011,25	3.870.724,75
Totale titoli (I+II+III) (A)	11.168.868,24	13.056.800,96	16.644.791,49
Spese titolo I (B)	10.915.040,77	11.776.071,70	15.864.748,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	465.285,00	4.554.315,76	4.170.299,87
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-211.457,53	-3.273.586,50	-3.390.257,37
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
	177.815,28	4.225.398,86	3.570.985,79
Contributo per permessi di costruire			
Fondo Pluriennale Vincolato			3.570.985,79
Altre entrate (177.815,28	4.225.398,86	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
	0,00	500.000,00	180.728,42
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (ecopass)		500.000,00	180.728,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-33.642,25	451.812,36	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.892.609,40	602.951,43	8.145.686,80
Entrate titolo V **	1.000.945,48	4.343.184,19	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.893.554,88	4.946.135,62	8.145.686,80
Spese titolo II (N)	3.631.566,99	1.134.266,02	8.326.415,22
Differenza di parte capitale (P=M-N)	261.987,89	3.811.869,60	-180.728,42
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	177.815,28	4.225.398,86	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	500.000,00	180.728,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	84.172,61	86.470,74	0,00

Il risultato negativo di parte corrente viene compensato dal FPV determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, previsto dall'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.923.048,33	1.923.048,33
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.921.734,76	1.921.734,76
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	40.000,00	40.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	150.000,00	150.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	92.500,00	92.500,00
Per proventi parcheggi pubblici	45.000,00	45.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	4.172.283,09	4.172.283,09

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	712.215,14
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	185.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	897.215,14
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	59.263,95
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	92.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	328.370,12
Altre (da specificare)	
Totale spese	480.134,07

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		150.000,00
- contributo permesso di costruire		351.952,04
- altre risorse		180.728,42
Totale mezzi propri		682.680,46
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		220.000,00
- contributi regionali		1.921.734,76
- contributi da altri enti		5.462.000,00
- altri mezzi di terzi		40.000,00
Totale mezzi di terzi		7.643.734,76
TOTALE RISORSE		8.326.415,22
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		8.326.415,22

Per quanto riguarda le alienazioni immobili sono contenute nella proposta di delibera del C.C. da approvare in sede di Bilancio riguarda immobili ex E.R.P. per i quali è prevista la definizione della procedura di vendita entro l'anno.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio alcun avanzo di amministrazione

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	8.451.993,13	8.621.032,99
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	4.960.776,95	5.059.992,49
Entrate titolo III	4.064.260,99	4.145.546,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	17.477.031,07	17.826.571,68
Spese titolo I (B)	17.033.208,25	17.162.841,97
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.378.814,86	4.466.391,15
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-3.934.992,04	-3.802.661,44
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Fondo Pluriennale Vincolato	4.124.756,88	3.996.221,57
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	189.764,84	193.560,13

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	8.552.971,14	8.724.030,56
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	8.552.971,14	8.724.030,56
Spese titolo II (N)	8.742.735,98	8.917.590,69
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-189.764,84	-193.560,13
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	189.764,84	193.560,13
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che il contenuto della relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano carenti per poter esprimere la coerenza con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato contenuto nella Del. GC n. 62 del 06/05/2015 di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 8/5/2015

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione con l'indicazione del trimestre/anno inizio e fine lavori;

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto GC n.100/2014 e rettificato con atto GC n. 106/2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato i pareri rispettivamente in data 22/05/2014 e 17/06/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Sono state riscontrate delle carenze di contenuto della stessa per le quali si rimanda alla parte "osservazioni e suggerimenti" della presente relazione.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'Ente ha provveduto a comunicare al MEF gli obiettivi 2015 in data 08.07.2015

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	10796	
2011	9892	
2012	11682	10790

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	10790	8,60%	927,94
2016	10790	9,15%	987,285
2017	10790	9,15%	987,285

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	928	509	419
2016	987	535	452
2017	987	545	442

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	3229	694	2535
2016	3409	785	2624
2017	3482	785	2697

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	1.754.101,76	1.422.494,67	1.422.494,67
I.M.U. recupero evasione			712.215,14
I.C.I. recupero evasione			
TASI		516.853,04	516.853,04
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	120.000,00	124.000,00	79.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	700.008,95	900.000,00	900.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria I</i>	2.574.110,71	2.963.347,71	3.630.562,85
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	128.000,00	130.000,00	130.000,00
TARI		2.027.957,48	2.911.657,68
TA RES	2.165.568,70		
COSAP	11.728,41	70.798,52	22.219,52
Recupero evasione tassa rifiuti		197.501,00	
<i>Totale categoria II</i>	2.305.297,11	2.426.257,00	3.063.877,20
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio		1.579.050,99	1.355.077,21
Fondo solidarietà comunale	2.186.965,99		
Altri tributi propri		1.579.050,99	1.355.077,21
<i>Totale categoria III</i>	2.186.965,99	1.579.050,99	1.355.077,21
Totale entrate tributarie	7.066.373,81	6.968.655,70	8.049.517,26

Nella spesa è prevista la somma di € 11.708,23 per rimborsi e sgravi tributari.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 26 del 03/06/2013, ha disposto la fissazione dell'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella misura fissa del 0,7% con la soglia di esenzione di € 12.000,00. Per l'anno 2015 è prevista la conferma di quanto contenuto in detta delibera.

Il gettito è previsto in euro 900.000,00 tenendo conto dei dati di stima del Mef

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati MEF pubblicati sul sito Finanza Locale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.911.657,68 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015). Specificando che il piano finanziario è rimasto invariato rispetto a quello del 2014 così come pure le aliquote e, pertanto, il gettito è rimasto invariato per € 2.027.957,48 mentre € 883.700,20 è la quota di TARI riaccertata in sede di riaccertamento straordinario dei residui in quanto il saldo della stessa tassa è stato inviato ai contribuenti a gennaio 2015 e pertanto ai sensi della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e secondo i principi contabili inerenti è stata riaccertata nell'esercizio 2015.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale con delibere n. 24 e 25 del 08.07.2014 e rettificata con del. GC n. 50 del 25/11/2014 ha approvato il piano finanziario e determinati le entrate e le spese del servizio. La percentuale di copertura del servizio è pari al 100% .

Ai sensi dell'art. 1 comma 660 delle Legge 147/2013 le agevolazioni concesse pari a € 65.053,31 sono poste a carico del piano economico finanziario.

In sede di approvazione di Bilancio il CC è chiamato a deliberare sulla conferma per l'anno 2015, di quanto contenuto nelle Delibere GC n. 24, 25 e 50 del 2014.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 516.853,04 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 3,3 per mille.

In sede di approvazione di Bilancio il CC è chiamato a deliberare sulla conferma per l'anno 2015, di quanto contenuto nelle Delibere GC n. 21 del 28/05/2014.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 79.000,00 tenendo conto di trend di incasso negli esercizi precedenti

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 400.000,00 è fondata sulla certificazione inviata dall'Agenzia delle Entrate di cui al prot. gen. 11409 del 23.6.2015 ove si evince che su n. 612 accertamenti si sono irrogate maggiori imposte e sanzioni per circa euro 3 milioni di cui riscosso già € 179.774,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	#DIV/0!	712.215,14	#DIV/0!
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI		197.501,00	#DIV/0!		0,00%
Recupero evasione altri tributi		48.579,00	#DIV/0!		0,00%
Totale	0,00	246.080,00	#DIV/0!	712.215,14	289,42%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali riguarda esclusivamente l'accertamento ICI/IMU aree fabbricabili e si osserva che il dato è stato ricavato dalle carte di lavoro redatte dall'Ufficio Tributi dell'Ente sulla base degli atti accertativi ad oggi notificati, e/o da notificare ai contribuenti per i quali la definitività dell'accertamento avverrà entro la fine dell'anno.

Si è arrivati a questa determinazione di valore anche grazie al supporto dell'implementazione del relativo software informatico e del collegamento a varie banche dati.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.956.548,33 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	57.404,08	140.330,94	40,91%	46,85%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi acquedotto	818.651,56	909.305,90	90,03%	83,20%
Totale	876.055,64	1.049.636,84	83,46%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 84 del 22.7.2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale secondo la tabella allegata. La tabella è stata elaborata in termini di entrate ed uscite.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 185.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n...83 del 22.7.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 19.100,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
109.308,26	185.000,00	185.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	109.308,26	185.000,00	185.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 22.219,52 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e Rendiconto 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	3.513.450,97	3.390.980,23	3.627.254,97	236.274,74	6,97%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	3.655,44	173.540,51	318.303,53	144.763,02	83,42%
03 - Prestazioni di servizi	4.664.775,42	4.593.886,98	5.732.076,38	1.138.189,40	24,78%
04 - Utilizzo di beni di terzi	65.773,27	67.167,92	73.524,00	6.356,08	9,46%
05 - Trasferimenti	1.825.948,76	2.983.330,48	4.879.118,24	1.895.787,76	63,55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	276.500,00	306.047,99	390.080,24	84.032,25	27,46%
07 - Imposte e tasse	190.000,00	190.000,00	207.544,29	17.544,29	9,23%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	74.936,91	71.117,59	64.676,00	-6.441,59	-9,06%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			509.171,34	509.171,34	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			63.000,00	63.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	10.615.040,77	11.776.071,70	15.864.748,99	4.088.677,29	#DIV/0!

In dettaglio vengono poste le seguenti osservazioni:

Funzione 1) La maggiore spesa di € 236.274,74 è colmata da contribuzione a carico della Regione Calabria e dallo Stato su stipendi LSU/LPU contrattualizzati fino al 31.12.2015;

Funzione 2) L'eccessiva crescita della spesa rispetto all'anno precedente non è comparabile con il dato a consuntivo 2014 ma mantiene il dato coerentemente con il dato previsionale contenuto nel Bilancio 2014.

Funzione 3) derivanti principalmente da reimpegno di somme ai sensi del Dlg 118/2011;

Funzione 4) per nuovi servizi sociali erogati con maggiori fondi statali specifici;

Funzione 6) derivante da interessi sulle rate di rimborso anticipazione liquidità DL 102/2012 e 66/2013.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 2.990.653,01 riferita a n. 116 dipendenti (trattasi di 78 dipendenti di ruolo, 1 dipendente in comando, 33 dipendenti LSU/LPU contrattualizzati fino al 31.12.2015 e 4 nell'organo di staff del Sindaco) pari a euro 25.781,49 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 220.009,94. pari al 1,38% delle spese dell'intervento 01.
- Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.250.208,75
2012	3.045.881,77
2013	3.044.615,05
media	3.113.568,52

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	3.513.450,97	3.390.980,23	3.627.254,97
spese incluse nell'int.03		2.400,00	
irap	190.000,00	190.000,00	207.544,29
altre spese incluse			
Totale spese di personale	3.703.450,97	3.583.380,23	3.834.799,26
spese escluse	658.835,92	578.063,62	844.146,25
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.044.615,05	3.005.316,61	2.990.653,01
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	10.915.040,77	11.776.071,70	15.864.748,99
Incidenza % su spese correnti	27,89%	25,52%	18,85%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, l'Ente li ha rispettati.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.156,00	80,00%	1.031,20	1.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è previsto per e 60.000,00 un accantonamento per contenzioso;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015
IMU	36%	378.242,09	136.167,15
TASI	36%	123.971,34	44.629,68
TARI	36%	862.007,90	310.322,84
Sanzioni codice strada	36%	42.701,15	15.372,41
Acquedotto	36%	7.442,36	2.679,24
Totale		1.414.364,84	509.171,32

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese correnti , come da certificazione del Responsabile del Settore Finanziario.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.326.415,22, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	5.462.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	5.462.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

In relazione alla alienazione di immobili ex E.R.P. si rappresenta che in data 20.5.2015 è stato pubblicato il Decreto Del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 24.2.2015 in cui all'art. 1 comma 4 è previsto che le risorse derivante da tali alienazioni sono destinati ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera 1 d.l. 47/2014 all'attuazione di programmi di recupero e razionalizzazione del patrimonio dell'Ente. Pertanto l'Ente ha appostato in bilancio le somme in entrata ed in uscita in conto capitale.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista alcuna spesa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dall'Ente vengono qui di seguito elencati specificando che entrambi sono in gestione straordinaria:

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	Consorzio Calabria 30	Procedura di Liquidazione – Verbale Assemblea del 15/05/2013
2	Fata Morgana Spa	2010 (Sentenza di Fallimento 11/2012 Tribunale di Reggio Calabria 05/07/2012 – Reg. Fall. 09/2012

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 31.03.2015 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso con nota prot. gen. 1163 del 27.4.2015 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		11.168.868,24
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.116.886,82
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		274.594,28
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,46%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		842.292,54

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	16.644.791,69
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.313.199,37
<i>Percentuale</i>		31,92%

Il ricorso all'anticipazione di cassa rispetta i limiti di cui all'art. 2 comma 3bis del DL 472014.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	274.594,28	288.323,99	294.090,47
entrate correnti penultimo anno prec.	11.168.868,24	13.514.000,00	16.644.791,49
% su entrate correnti	2,46%	2,13%	1,77%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 274.594,28, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.503.797,00	5.269.979,00	5.983.454,00	9.786.230,00	9.509.390,25
Nuovi prestiti (+)	189.900,00	1.000.945,00	4.309.508,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-266.208,00	-287.470,00	-506.732,00	-276.839,75	-277.330,80
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-157.510,00				
Totale fine anno	5.269.979,00	5.983.454,00	9.786.230,00	9.509.390,25	9.232.059,45
Nr. Abitanti al 31/12	13.562	13.723	13.813	13.813	13.813
Debito medio per abitante	388,58	436,02	708,48	688,44	668,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	276.607,00	276.500,00	306.048,00	274.594,28	288.323,99	294.090,47
Quota capitale	266.208,00	465.285,00	506.732,00	68.815,81	72.256,60	73.701,73
Totale fine anno	542.815,00	741.785,00	812.780,00	343.410,09	360.580,59	367.792,20

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 177.815,28 interamente restituiti alla Cassa Depositi e Prestiti.

Con il D.L. 102/2013 per far fronte alle carenze di liquidità l'Ente ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa per i pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2013 € 2.733.398,86 da restituire con rate costanti comprensive di capitale e interessi per un periodo di anni 30, così come l'ulteriore anticipazione di liquidità concessa da Cassa Depositi e Prestiti per € 1.492.000,00 per i pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2014

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista complessivamente in bilancio per euro 273.509,90.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Con delibera CC n. 14 del 20/05/2015 l'Ente ha aderito alla proposta di rinegoziazione dei mutui concessi dalla CDP con la circ. n. 1283 del 28/04/2015 per n. 46 posizioni suscettibili di rinegoziazione. L'importo del debito residuo rinegoziato è pari a € 5.263.898,82 come da All. 1 al contratto di rinegoziazione a tasso fisso

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I		8.049.517,26	8.451.993,13	8.621.032,99	25.122.543,38
Titolo II		4.724.549,48	4.960.776,95	5.059.992,49	14.745.318,92
Titolo III		3.870.724,75	4.064.260,99	4.145.546,20	12.080.531,94
Titolo IV		8.145.686,80	8.552.971,14	8.724.030,56	25.422.688,50
Titolo V		5.313.199,37	5.578.859,34	5.690.436,53	16.582.495,24
<i>Somma</i>		30.103.677,66	31.608.861,55	32.241.038,77	93.953.577,98
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		3.570.985,79	4.124.756,88	3.996.221,57	11.692.964,24
Totale		30.103.677,66	31.608.861,55	32.241.038,77	93.953.577,98

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	15.864.748,99	17.033.208,25	17.162.841,97	50.060.799,21
Titolo II	8.326.415,22	8.742.735,98	8.917.590,69	25.986.741,89
Titolo III	9.483.499,24	9.957.674,20	10.156.827,68	29.598.001,12
<i>Somma</i>	33.674.663,45	35.733.618,43	36.237.260,34	105.645.542,22
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.674.663,45	35.733.618,43	36.237.260,34	105.645.542,22

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	3.627.254,97	3.808.617,74	5,00%	3.884.790,09	2,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	318.303,53	338.673,31	6,40%	342.048,37	1,00%
03 -	Prestazioni di servizi	5.732.076,38	6.373.928,25	11,20%	6.308.033,16	-1,03%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	73.524,00	77.200,20	5,00%	78.744,20	2,00%
05 -	Trasferimenti	4.879.118,24	5.129.549,16	5,13%	5.222.322,64	1,81%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	390.080,24	409.584,25	5,00%	417.775,94	2,00%
07 -	Imposte e tasse	207.544,29	217.921,50	5,00%	222.279,93	2,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	64.676,00	73.953,93	14,35%	74.052,13	0,13%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	509.171,34	534.629,91	5,00%	545.322,51	2,00%
11 -	Fondo di riserva	63.000,00	66.150,00	5,00%	67.473,00	2,00%
Totale spese correnti		15.864.748,99	17.030.208,25	7,35%	17.162.841,97	0,78%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	150.000,00	157.500,00	160.650,00	468.150,00
Trasferimenti c/capitale Stato	220.000,00	231.000,00	235.620,00	686.620,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.961.734,76	2.059.821,50	2.101.017,93	6.122.574,19
Trasferimenti da altri soggetti	5.813.952,04	6.104.649,64	6.226.742,63	18.145.344,31
Totale	8.145.686,80	8.552.971,14	8.724.030,56	25.422.688,50
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	5.313.199,37	5.578.859,34	5.690.436,53	16.582.495,24
Assunzione di mutui e altri prestiti				0,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	5.313.199,37	5.578.859,34	5.690.436,53	16.582.495,24
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	13.458.886,17	14.131.830,48	14.414.467,09	42.005.183,74
Spesa titolo II	8.326.415,22	8.742.735,98	8.917.590,69	25.986.741,89

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.570.985,79	4.124.756,88	3.996.221,57
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		8.049.517,26	8.451.993,13	8.621.032,99
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.724.549,48	4.960.776,95	5.059.992,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.870.724,75	4.064.260,99	4.145.546,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.145.686,80	8.552.971,14	8.724.030,56
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.313.199,37	5.578.859,34	5.690.436,53
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.576.200,00	4.805.010,00	4.901.110,20
TOTALE TITOLI		34.679.877,66	36.413.871,55	37.142.148,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		38.250.863,45	40.538.628,43	41.138.370,54

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.864.748,99	17.033.208,25	17.162.841,97
		<i>di cui già impegnato*</i>	346.020,14	18.272,82	5.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.272,82	5.000,00	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	8.326.415,22	8.742.735,98	8.917.590,69
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.170.299,87	4.378.814,86	4.466.391,15
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	110.262,49	112.365,31
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.101.484,06	3.991.221,57	3.878.856,26
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.313.199,37	5.578.859,34	5.690.436,53
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.576.200,00	4.805.010,00	4.901.110,20
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	38.250.863,45	40.538.628,43	41.138.370,54
		<i>di cui già impegnato*</i>	346.020,14	128.535,31	117.365,31
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.124.756,88	3.996.221,57	3.878.856,26
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	38.250.863,45	40.538.628,43	41.138.370,54
		<i>di cui già impegnato*</i>	346.020,14	128.535,31	117.365,31
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.124.756,88	3.996.221,57	3.878.856,26

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

1) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Che tra previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate e monitorate le seguenti voci di entrata:

- a. Proventi permessi a costruire;
- b. Fondo di solidarietà;
- c. Contributi stato Evasione fiscale DL 203/2005;
- d. gettito arretrato di tributi aboliti;
- e. entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari,
- f. trasferimenti di enti o privati,
- g. sanzioni per contravvenzione al codice della strada,

L'organo di Revisione ritiene indispensabile la fissazione di un termine per verifiche periodiche da parte degli uffici da sottoporre alla Giunta, sul conseguimento delle entrate sopra indicate che vanno necessariamente collegate alle previsioni di spesa, per pari importo, da impegnarsi solo dopo che le entrate siano state effettivamente introitate (punto 20 del principio contabile n. 2 dell'Osservatorio della Finanza e Contabilità EE.LL.); nel caso in cui tali previsioni entro il termine di verifica non dovessero realizzarsi diventa obbligatorio l'adozione di un immediato provvedimento di variazione di bilancio per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, con tempestiva segnalazione all'organo competente.

Si consiglia di prestare attenzione e quindi procedere a verifiche periodiche sulle seguenti voci di spesa, al fine di prevedere un contenimento della spesa corrente in conseguenza delle sempre più limitate risorse statali:

- Spese del personale, rinnovi contrattuali, indennità accessorie e personale a tempo determinato;
- Spese legali per cause in corso;
- Spese per l'acquisizione di beni e servizi ricorrendo a fonti di approvvigionamento esterne (noleggio attrezzature per ufficio, noleggio autovetture, forniture elettriche etc);

Si raccomanda di impegnare le spese se le risorse sono state incassate per garantire oltre all'equilibrio finanziario di competenza anche quello di cassa.

2) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

3) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Le previsioni contenute nello schema di bilancio assicurerebbero le previsioni del patto di stabilità interno in termini di competenza e di cassa. Mentre il controllo della competenza è reso possibile con il monitoraggio degli accertamenti e degli impegni rispetto alla previsioni, per quelli di cassa è necessaria la formulazione di una previsione di flussi di riscossioni e di tempificazione dei pagamenti che andrà a costituire un vero e proprio piano finanziario alla realizzazione del quale tutta la struttura dell'ente è impegnata. Tale piano va strutturato attraverso una gestione dei movimenti di cassa, in relazione alla riscossione e ai pagamenti, che deriverebbero dalla gestione di competenza e dei residui.

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

4) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario implementare il sistema informativo – contabile che già risulta essere bene organizzato al fine di un monitoraggio continuo in ragione dei sempre maggiori limiti di spesa imposti dalla Legge. Come ad esempio le spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, le spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08); le spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010; spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

5) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

6) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

7) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

8) Relazione previsionale e programmatica

La Relazione previsionale e programmatica risulta completa degli schemi con i dati quantitativi mancando di dati qualitativi e di valutazioni e definizioni di obiettivi così da risultare carente di informazioni previste dalla normativa.

In particolare la relazione:

- a) Deve essere redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) deve rispettare i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata deve comprendere una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa deve essere redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma deve contenere:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) deve contenere un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Si ritiene indispensabile che la Relazione Previsionale e Programmatica venga implementata dei dati mancanti prima dell'approvazione del Bilancio stesso secondo le disposizioni del TUEL

Altre materie

- Implementare e valorizzare il sistema della contabilità economica per far sì che insieme a quella analitica consente di conoscere le risorse consumate per ogni singolo servizio e/o progetto, preso atto che l'Ente è orientato, così come evidenziato sulla proposta di deliberazione consiliare della sessione di Bilancio 2015, di rinviare l'adozione del piano dei conti integrati e l'adozione della contabilità economica al 2016;
- Implementare un idoneo sistema di controllo ai fini dei tributi locali in particolare TARSU/TARES/TARI/TASI per garantire l'equità del prelievo tributario tra tutti i cittadini.
- Favorire lavori in economia, laddove possibili, in previsione dell'ormai costante riduzione dei trasferimenti erariali;
- Attenta verifica sulla gestione dei residui da parte dell'Ufficio Finanziario, con particolare riferimento ai residui attivi di parte corrente, che vanno accertati e incassati nell'esercizio in corso ai fini del patto di stabilità, mentre per i residui passivi di parte corrente non più utilizzabili conviene cancellarli con grande prudenza.
- In relazione all'attività di contrasto e recupero dell'evasione tributaria-tariffaria, bisogna proseguire intensificando la lotta all'evasione fiscale e fornire agli uffici gli strumenti operativi idonei (programmi software e banche-dati) affinché l'ente proceda speditamente e con attendibilità, alla definizione della pretesa tributaria;
- Si rende necessario procedere con celerità alla sottoscrizione del contratto CCDI precisando l'opportunità che la stessa avvenga prima dell'inizio dell'anno di competenza e non durante l'esercizio. Si raccomanda per la nuova tornata contrattuale, di prevedere dei meccanismi di distribuzione del trattamento accessorio legati alla valutazione delle prestazioni sulla base degli obiettivi assegnati e risultati ottenuti, esigendo un'adeguata differenziazione della stessa e supportata dagli atti dell'OIV.
- Si porta all'attenzione che nel corso dell'esercizio provvisorio dal 2016 l'Ente potrà impegnare mensilmente nel limite del dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione di previsione deliberato nel corso del 2015 ridotto delle somme già impegnate negli esercizi successivi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, ad eccezione degli elementi di programma e progettualità prevista nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- non ha potuto rilevare la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio con carenza documentale in merito ai programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati ad eccezione della Relazione Previsionale e Programmatica essendo carente di elementi imprescindibili in merito ai programmi e ai progetti così come previsto dal TUEL.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aurelio Miriello

